

di Alessandro Mastroluca

Ha il passaporto britannico ma è nato in Sudafrica, ha vissuto in Nuova Zelanda e studiato negli Stati Uniti. Cameron Norrie è un vero cittadino del mondo e a Indian Wells sta allargando i suoi orizzonti.

**PRIMA VOLTA.** Il 6-0 6-2 con cui ha dominato l'argentino Diego Schwartzman gli ha permesso di festeggiare la prima semifinale in un Masters 1000. Numero 26 nel ranking ATP questa settimana, da lunedì sarà anche per la prima volta il numero 1 di Gran Bretagna e tra i primi 20 giocatori del mondo.

**PERICOLO PER JANNIK?** Se dovesse battere anche Grigor Dimitrov, supererebbe Felix Auger-Aliassime all'undicesimo posto nella Race to Turin. Vincendo il torneo, scavalcherebbe anche Jannik Sinner, e si ritroverebbe a poco più di 100 punti dal polacco Hubert Hurkacz, oggi virtualmente ultimo dei qualificati alle Finals.

«È quasi impossibile, mancano pochi tornei - ha ammesso -, ma anche solo poter essere in corsa per Torino a questo punto della stagione è incredibile. Se me l'avessero detto a inizio stagione non ci avrei creduto».

**2021 DA RECORD.** Nel tennis, come si sa, è sempre la somma che fa il totale. E i numeri non mentono. Il 2021 è la sua stagione migliore. Ha vinto 45 partite nel circuito ATP e raggiunto quattro finali: fino al 2020 ne aveva giocata solo una. Sconfitto all'Estoril, a Liona e al Queen's, in quest'ultimo caso da Matteo Berrettini che ha festeggiato il suo più prestigioso titolo in

Per Jannik un altro avversario nella corsa alle ATP Finals

# Sinner, attento al pericolo Norrie

Britannico, cittadino del mondo  
Con Dimitrov disputerà la prima semifinale in un Masters 1000

carriera, Norrie ha finalmente conquistato il primo trofeo nel circuito maggiore a Los Cabos, in Messico.

Le condizioni a Indian Wells, duemila chilometri più a nord, lo esaltano. Quest'anno il classico torneo californiano, spostato da marzo a ottobre, richiede uno sforzo in più ai giocatori. L'aria è secca, le palline viaggiano veloci nell'aria ma finiscono per distruggersi a forza di rimbalzare su un cemento lento e abrasivo.

**L'AMICO COACH.** Norrie ha adattato nel tempo l'ampio movimento dalla parte del diritto e ha sviluppato un tennis solido, offensivo

senza essere potente, completo e vario pur senza i picchi di un Medvedev o le complessità cerebrali di uno Tsitsipas. Merito del lavoro con l'argentino Facundo Lugones, che ha conosciuto quando frequentava la Texas Christian University. Lo rispettava da compagno di squadra, lo considerava un amico. Ritiene un vantaggio, spiega, avere come allenatore qualcuno con cui ha condiviso così tanto e che non si annoia di passare tanto tempo insieme. «È bello vedere che quanto abbiamo fatto negli ultimi cinque anni con "Facu" stia finalmente pagando - ha detto -. Il lavoro si vede, ed è molto divertente. Sono davvero felice del livello che sto esprimendo, e mi sto godendo il percorso».

Ora il cittadino del mondo Norrie ha iniziato un nuovo viaggio, verso strade mai percorse e limiti non ancora raggiunti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cameron Norrie, 26 anni, britannico nato in Sudafrica ANSA

RISULTATI

## Basilashvili ha sorpreso Tsitsipas

Sarà Dimitrov a sfidare Norrie nella semifinale del Masters 1000 di Indian Wells. Dopo aver eliminato il campione in carica dello US Open, Daniil Medvedev, il bulgaro ha infatti battuto in rimonta Hurkacz per la sua 100ª vittoria in un 1000

**INDIAN WELLS** (cemento, 17.907850 \$) UOMINI - Quarti: Dimitrov (Bul, 23) b. Hurkacz (Pol, 8) 3-6 6-4 7-6(2), Basilashvili (Geo, 29) b. Tsitsipas (Gre, 2) 6-4 2-6 6-4, Fritz (Usa, 31) c. A. Zverev (Ger, 3) g.ieri. Semifinali: oggi Dimitrov (Bul, 23) c. Norrie (Gbr, 21), Basilashvili (Geo, 29) c. vinc. Fritz (Usa, 31)/A. Zverev (Ger, 3).

**DONNE** - Quarti: Jabeur (Tun, 12) b. Kontaveit (Est, 18) 7-5 6-3, Badosa (Spa, 21) b. Kerber (Ger, 10) 6-4 7-5. Semifinali: Azarenka (Bie, 27) c. Ostapenko (Let, 24) g.ieri, Jabeur (Tun, 12) c. Badosa (Spa, 21) g.ieri.

In Tv: diretta ATP su Sky Sport 1 e Tennis dalle 20 e dalle 3, WTA su SuperTennis dalle 0.05 e dalle 3.

**ATP - Napoli, challenger** (terra, 44.820 €) Quarti: Griekspoor (Ola, 5) b. Guinard (Fra) 7-6(7) 3-6 6-3, AGAMENONE b. Zapata Miralles (Spa, 7) 6-3 6-0, COBOLLI b. GIUSTINO 6-4 3-6 7-5, Ritschard (Usa) b. Gm. MORONI 0-6 7-6(1) 6-3. Semifinali: oggi ore 13.30 Griekspoor (Ola, 5) c. COBOLLI, AGAMENONE c. Ritschard (Usa).

IL CONVEGNO DI IERI A ROMA | PRESSO IL SALONE D'ONORE DEL CONI

Nel 2021, SG Plus Ghiretti & Partners festeggia il suo ventennale: un'occasione speciale, un momento unico per valorizzare il lavoro svolto in tutti questi anni in favore della promozione, valorizzazione e sviluppo dello sport italiano a tutti i livelli.

Per onorare questa occasione, lo Studio ha organizzato il convegno: "Lo Sport la più grande rete sociale del Paese: verso una moderna società sportiva", un appuntamento di confronto dedicato allo sport, quale più importante rete sociale del nostro Paese e asset centrale nello sviluppo di politiche sociali, e, di conseguenza, al ruolo fondamentale che le società sportive possono svolgere per il miglioramento del proprio territorio e il benessere dei cittadini e delle future generazioni. Il Convegno si è svolto ieri a Roma, presso il Salone d'Onore del CONI, alla presenza del Presidente del CONI Giovanni Malagò e dei Presidenti Federali Giuseppe Manfredi (FIPAV) e Gherardo Tecchi (FGI), di Vittorio Bosio (CSI), che insieme a Roberto Ghiretti, hanno approfondito e sostanziano i temi del convegno. Elena Bonetti, Ministra alle Pari Opportunità e alla Famiglia, ha inviato un video-messaggio in cui ha affermato che: «Lo sport è una ricchezza, in particolare nelle deleghe di cui mi occupo: la famiglia e le pari opportunità. Se invece parliamo di pari opportunità mi viene in mente soprattutto quanto accaduto nelle recenti Olimpiadi: il ruolo delle donne è stato cruciale. La pratica sportiva è un grande valore di empowerment per non sentirsi giudicati e dà la possibilità di mettere in campo tutte le forze che si possiedono. Lo sport è il laboratorio straordinario per le pari

# Lo sport la più grande rete sociale del Paese

Un evento speciale per i 20 anni di SG Plus Ghiretti & Partners

opportunità». Partendo dalla definizione di cosa oggi rappresenta lo sport, sia a livello sociale che di pratica e cultura sportiva, sono stati analizzati i trend e le trasformazioni che stanno coinvolgendo la società civile (acuite dalla pandemia) e le giovani generazioni e di come si sta modificando la pratica motoria a livello di domanda e di sviluppo di nuove discipline.

**SINERGIE.** Si è discusso del ruolo centrale che la società moderna sportiva può e deve avere nel pro-

prio territorio, stringendo sinergie e relazioni con le Pubbliche Amministrazioni, con le aziende, con il mondo della scuola e con le Federazioni stesse. Un nuovo rapporto, basato sempre di più sulla condivisione di progetti trasversali e sulla diversificazione dei prodotti, che sia in grado di offrire nuove risposte. Lo sport oggi si conferma quindi la più potente rete sociale presente nel nostro Paese. Questa affermazione, titolo del convegno, rappresenta perfettamente ciò che ha spinto Roberto Ghiretti a scri-

vere il libro "È il futuro che pilota il presente". Lo sport è la linfa di ogni pagina, è la base su cui ragionare, proporre e costruire, perché lo sport è vita. Un libro, scritto insieme a Roberto Lamborghini e Nicola Pongetti, un volume che vuole racchiudere 20 anni di lavoro e consulenza nel mondo dello sport e lasciare una legacy, una traccia concreta di come lo sport possa davvero rappresentare uno strumento centrale nello sviluppo di politiche sociali che permettano di migliorare la società. Il libro è edito da Kriss Editore. In vendita online su: Kriss Editore, Amazon, Università Libreria Universitaria, Feltrinelli, Mondadori.

EDIPRESS



Da sinistra: Vittorio Bosio (CSI), Roberto Ghiretti (SG Plus Ghiretti & Partners), il presidente del CONI Giovanni Malagò, Giuseppe Manfredi (FIPAV) e Gherardo Tecchi (FGI)

L'INTERVISTA | ROBERTO GHIRETTI

## «Il mio studio come un centro di cultura al servizio dello sport»

Roberto Ghiretti, fondatore e presidente di SG Plus Ghiretti & Partners, racconta i primi 20 anni del suo studio tra importanti traguardi raggiunti e prospettive future.

20 anni di SG Plus cosa significano?

«Ho concepito il mio studio come un centro di cultura al servizio dello sport, attraverso un dialogo costante e costruttivo con pubbliche amministrazioni, multinazionali, sport makers. In tutti questi anni abbiamo sempre mantenuto la nostra indipendenza restando, come amo definirli, "una bottega rinascimentale" dove puoi trovare tutto ciò che altrove non esiste con un'idea di etica che sa anche costruire percorsi in grado di generare un ritorno. Ai tanti ragazzi che hanno lavorato con me ho cercato di trasmettere un metodo di lavoro ma anche un modo di essere, qualcosa che resti con loro per sempre qualunque cosa facciano».

«È il futuro che pilota il presente», che messaggio desidera dare con questo libro?

«Questo volume è nato per raccontare il mio viaggio professionale e di vita nel



Roberto Ghiretti, presidente di SG Plus Ghiretti & Partners

mondo sportivo, provando a delineare i contorni della pratica sportiva odierna, i cambiamenti in atto, le nuove sfide che ci attendono e per proporre soluzioni per la crescita di una moderna società sportiva. Una società sportiva, abile a differenziare la propria offerta sul territorio, può affermarsi e consolidarsi come aggregatore sociale della comunità. Il cuore della trasformazione consiste nell'offrire servizi di qualità. Per fare questo c'è bisogno di un marketing che sappia dare risposte concrete e adeguate alle esigenze del territorio. Lo sport ha bisogno di una nuova partenza, pensando a strumenti e metodologie che incidano sul sistema educativo, deve essere in grado di tirare fuori il meglio di sé».